



RIPARTE IL PROCESSO CONTRO LEOMBRUNI

Uccisione orsa Amarena, il Comune di San Benedetto non sarà parte civile

L'episodio risale a tre anni fa, quando il plantigrado fu ucciso a colpi di fucile

Leditoriale
Il lascito civile e storico di Raffaele Colapietra a tre anni dalla sua scomparsa

Alfonso De Amicis

Raffaele Colapietra è stato un intellettuale completo a tutto tondo. Uno dei figli più importanti della città dell'Aquila. E lui ha dedicato molto del suo sapere alla storia di una delle città più importanti del Mezzogiorno italiano. Soleva spesso ripetere come L'Aquila fosse l'unica in quel Regno di Napoli ad avere un privilegio amministrativo che richiama città come Firenze, Perugia, Siena. Ricordava a noi uditori un suo preciso pensiero: se un viaggiatore viene in Italia per pochi mesi egli ha il dovere di visitare le grandi città storiche, Roma, Napoli, Firenze, Venezia, Palermo. Se egli ha l'opportunità di rimanere più tempo, ebbene egli ha l'obbligo di vedere la città dell'Aquila. Non solo Aquila è stata oggetto di studi copiosi e sapienti. Egli ha scandagliato l'Abruzzo, Pescara e soprattutto il suo Mezzogiorno, la sua Puglia. Nell'anno appena trascorso, interrogato il professor D'Orsi circa la figura di Raffaele, egli lo ha ricordato per la visita a Torino e per lo studio che il nostro storico dedicò all'alto graduato Andrea Bafile. Era andato appunto a Torino dove Bafile aveva frequentato l'alta scuola militare presente nella città sabauda. Certo Raffaele Colapietra è stato un intellettuale scomodo, poco accondiscendente. Tuttavia va rimarcato come questa postura riguardava financo la sua vita privata. Quindi niente di sorprendente. Come vanno ricordate con affetto e simpatia le ore di convivialità ai vari ristoranti, dove l'allegria si mischiava genuinamente alle grandi discussioni su palazzi, sulle piazze, sulle vie della vecchia città dell'Aquila. Sapeva tutto di tutto. Anche se in quel vicolo non ci aveva avuto accesso. E oggi, a distanza di un risibile periodo storico, l'ufficialità dell'Aquila ha posto un suo figlio maggiore nel dimenticatoio. E non è solo l'amministrazione attiva a negare l'esistenza di studi e approfondimenti. Anche i dirimpettai sono conseguenti di questa postura. Anzi, se vogliamo, essa è ancor più irrispettosa. Rimproverano gli avversari eppure in questi anni non hanno messo su uno straccio di iniziative. Solo parole di circostanza di convenienza. Nella vita gli amici, gli estimatori, coloro che...

© RIPRODUZIONE RISERVATA

segue a pagina 12

È ripartito da zero ieri mattina il processo per l'uccisione dell'orsa Amarena, avvenuta il 31 agosto 2023 a San Benedetto dei Marsi, in provincia dell'Aquila. Il precedente procedimento era stato bloccato per vizi procedurali. Ieri mattina al Tribunale di Avezzano si è svolto l'esame delle parti civili costituite, aumentate rispetto al primo processo fino a raggiungere circa 50 soggetti tra

enti e associazioni. La novità che farà discutere è che in questo nuovo procedimento penale non si è più costituito parte civile proprio il Comune di San Benedetto dei Marsi, paese di residenza dell'imputato, Andrea Leombruni, l'uomo che sparò con il suo fucile contro l'orsa che si stava spostando con i cuccioli e che è accusato...

Marco Giancarli

segue a pagina 2

A Pescara si ferma il Consiglio comunale: incontro straordinario con la marineria



Al centro i disagi legati ai lavori e la locazione del mercato ittico (Di Fiore a pag. 24)

Famiglia nel bosco, la perizia di Simona Ceccoli parla di «Incapacità genitoriale»

«Incapacità genitoriale», questo quanto emerge dalla bozza di perizia, depositata lunedì scorso dalla psichiatra Simona Ceccoli, la perita nominata dal Tribunale per i minorenni dell'Aquila, nell'ambito della consulenza tecnica d'ufficio sulla 'famiglia nel bosco' di Palmoli. La conclusione del documento, di ben 196 pagine, sarebbe che Catherine e Nathan, almeno al momento, non sono in grado di fare il mestiere di madre e padre. I consulenti di parte nominati dagli avvocati Femminella e Solinas che assistono la coppia - alla quale è stata

sospesa la responsabilità genitoriale nel novembre scorso - dovranno presentare osservazioni entro trenta giorni. «L'ipotesi più probabile è che venga avviato un percorso - impossibile dire quanto lungo - finalizzato al ricongiungimento. L'unica strada alternativa sarebbe la decadenza della responsabilità genitoriale e, dunque, la dichiarazione di adottabilità dei tre piccoli», spiegano. «Una rappresentazione instabile, incoerente, con età non congrue», questo quanto...

Mariachiara Di Fiore

segue a pagina 5

■ L'AQUILA

Via libera al progetto per l'ex Convento delle Lauretane

Angelo Liberatore

Semaforo verde, dalla Giunta comunale dell'Aquila, al progetto esecutivo per il recupero e consolidamento dell'ex Convento delle Lauretane. I lavori che saranno effettuati trovano copertura finanziaria in due delibere Cipe (del 2018 e 2024) per un contributo totale di 13 milioni 100mila euro. Le opere in previsione avranno come obiettivo la trasformazione dell'ex Convento delle Lauretane in uno spazio destinato ad accogliere attività di co-working, servizi per professionisti, studenti e imprese, oltre a iniziative culturali e sociali. Dal Comune dell'Aquila spiegano come l'intervento sull'ex convento rappresenti un passaggio strategico per la ricostruzione pubblica e per il futuro del centro storico, perché unisce la tutela del patrimonio alla creazione di nuovi spazi per il lavoro, la cultura e la socialità. Il progetto esecutivo per i lavori sull'ex Convento delle Lauretane si articola su diverse azioni. Anzitutto il restauro e il consolidamento dell'edificio storico seicentesco, poi la rimozione delle parti edilizie più recenti e incongrue, la riqualificazione delle aree...

segue a pagina 16

■ GIULIANOVA

Al Liceo "Marie Curie" inaugurazione del nuovo plesso

Serena Suriani

Taglio del nastro per il nuovo plesso del Liceo "Marie Curie" di Giulianova realizzato con i fondi del Pnrr, misura M4 istruzione e ricerca. La palazzina è adiacente alla sede principale di via Gramsci e con un finanziamento di 2 milioni e 500 mila euro sono stati completati aule e laboratori, consentendo agli studenti ospitati in una struttura privata dal 2022 (otto classi terze) di tornare a "casa". Nel nuovo plesso sono previsti altri laboratori e l'auditorium; interventi, questi, in fase di progettazione e per i quali bisognerà trovare i finanziamenti. L'opera è stata realizzata dalla Point Costruzioni di Bellante. Al taglio del nastro, il presidente Camillo D'Angelo e il sindaco di Giulianova Jwan Costantini insieme all'assessora Lidia Albani, la consigliera provinciale Gabriella Recchiuti...

segue a pagina 27